

Forlì

ASSOCIAZIONE CONTRO LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA

Assistenza domiciliare, Ail Forlì-Cesena al terzo posto in Italia per pazienti seguiti

Nel 2020 davanti solo Bologna e Roma erano 137 le persone a beneficiarne: «Frutto di un grande lavoro»

FORLÌ

GAVINO CAU

La sezione Ail di Forlì-Cesena terza in Italia per l'assistenza domiciliare. Davanti solo Bologna e Roma per numero assoluto di persone seguite. È il risultato di uno studio nazionale dell'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma riferito al 2020 e un premio per volontari, medici e infermieri che hanno garantito un prezioso servizio ai pazienti e alle loro famiglie. Una soddisfazione ancora più grande per i vertici dell'Ail perché è uno dei tanti lasciti di Gaetano Foggetti, giornalista, caposervizio del Corriere di Forlì per 25 anni, promotore dell'Ail provinciale, che tanto si è battuto e altrettanto ha ottenuto per l'associazione di volontariato, scomparso dieci giorni fa. Infatti le prime parole del vicepresidente dell'Ail, l'ematologo Luciano Guardigni, sono proprio un ricordo del presidente appena scomparso. «Gaetano è

stata l'anima dell'Ail, il suo ispiratore, aveva tante idee – ha detto – i risultati di questo studio li presentiamo in questa sede di viale Roma che è stata voluta da lui e ha avuto ragione anche questa volta». Una presentazione avvenuta alla vigilia della Giornata nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, prevista per oggi.

Lo studio

Tra le 81 sezioni provinciali dell'Ail, sono 42 quelli che erogano servizi di cure domiciliari, per un totale di 2.454 pazienti curati ogni anno nelle proprie case. Sono 137 quelli seguiti in provincia di Forlì-Cesena. Davanti ci sono solo Bologna con 219 e Roma con 188. «L'assistenza domiciliare – prosegue Guardigni – è un servizio che forniamo a Forlì dal 2001 e dopo 2-3 anni si è aggiunta Cesena. Le cose sono andate talmente bene che siamo al terzo posto in Italia. È il frutto di un grande lavoro, della collaborazione



Da sinistra Luisa Del Nibletto, Nives Lombini, Luciano Guardigni e Margherita Parolini alla presentazione dello studio dell'Ail

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE
«Questo è uno dei grandi lasciti del nostro presidente Gaetano Foggetti, andiamo avanti con le sue idee»

con l'Ausl, l'Irst, i medici e gli infermieri. Naturalmente tutto è stato possibile anche grazie ai proventi che ci forniscono benefattori, ma anche il 5 per mille che è fondamentale per permetterci di vivere e portare avanti i nostri progetti, quelli futuri, la ricerca. L'assistenza domiciliare rimane un cardine».

Nives Lombini, responsabile

del servizio medico di cure domiciliari ematologiche Ail, ha ricordato il percorso fatto dal servizio, dal protocollo nato con l'Ausl nel 2001, fino ai grandi sforzi anche in piena pandemia per garantire il servizio. Servizio prezioso e costoso, come è stato evidenziato, ma capace di fornire un grande sostegno ai pazienti e alle loro famiglie. «In questi anni – conferma la psicologa Luisa Del Nibletto – per i pazienti che non potevano muoversi da casa, è stato fatto tanto, anche a livello psicologico. Recarsi a domicilio delle persone permette di sostenere tutto il sistema famiglia, per migliorare la qualità della vita, per la prevenzione, per gestire momenti di sconforto e quando è necessario anche accompagnare nel lutto».

«Senza dimenticare – spiega Margherita Parolini, ematologa dell'equipe di Oncematologia dell'Irst – che grazie ai numeri crescenti abbiamo potuto formare gruppi di ematologi che sono punti di riferimento per i pazienti. In più ogni paziente seguito nella propria abitazione permette di alleggerire il carico sugli ospedali e rappresenta un vantaggio anche per la qualità della vita del paziente e delle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Forlì previene”, nuovo progetto per la sicurezza stradale

Comune, polizia locale, scuole guida e Ausl insieme per sensibilizzare i giovani

FORLÌ

Ausl, Comune, polizia locale e autoscuole. Sono i protagonisti del progetto “Forlì previene” per sensibilizzare sui danni e i pericoli per la propria e altrui incolumità a causa del consumo di alcol e droga, che si inserisce all'interno del progetto “Falco città protetta”. Venerdì dalle 9, nel piazzale dietro la Fiera di Forlì ci sarà una simulazione di guida “insicura” che vedrà, in tutta sicurezza, far provare anche degli occhiali speciali che permettono di simulare le condizioni di alterazione da alcol o droghe quando ci si mette alla guida.

«Si tratta di un progetto che durerà 12 mesi – spiega il vice sindaco Daniele Mezzacapo – che ha ricevuto un finanziamento statale di 249mila euro per il suo svolgimento. Comune e Ausl hanno unito le forze, con Forlì mobilità integrata e polizia locale, per sensibilizzare contro il consumo di alcol e droghe. Un progetto che si rivolge ai giovani, dai 14 ai 35 anni. Un momento



La presentazione del progetto “Forlì previene” FOTO FABIO BLACO

formativo che vede coinvolte anche le scuole guida, come esperienze didattiche».

«Noi come Ausl – spiega Edoardo Polidori, direttore del Sert, Servizio dipendenze patologiche – puntiamo sull'autocontrollo: il messaggio che vogliamo mandare è di stare attenti a se stessi anche come responsabilità verso gli altri, consapevoli che se non basta l'autocontrollo c'è anche un controllo. In questo caso garantito dalla Polizia locale di Forlì».

Il progetto è già partito da questo mese di giugno. «Vogliamo fare un passo a monte – aggiunge il vice comandante della Polizia locale, Andrea Gualtieri –

cioè rivolgersi giovani, chi deve o ha appena preso la patente. Facciamo già incontri di educazione stradale nelle scuole». Il commissario Stefano Lessi spiega operativamente come si svolge questa parte del programma: «Abbiamo intensificato i controlli verso il mare, in più abbiamo questo corso di guida “insicura” per mostrare i pericoli di mettersi alla guida in stato di alterazione, dove faremo prove di pre-test e poi con l'etilometro». A completare il progetto anche un app, collegata a Falco, che permetterà di segnalare luoghi dove il consumo di alcol o droghe è maggiore per permettere controlli. **g.c.**

Cure palliative pediatriche, evento al parco



Successo per il Giro d'Italia

FORLÌ

Successo per la tappa “Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche” al Parco della Resistenza di Forlì. Si tratta della prima manifestazione nazionale dedicata a questo tema: dal 15 maggio al 30 giugno, i volontari “Innamorati delle Cpp” con il sostegno della Fondazione Maruzza Onlus organizzano eventi ciclistici, stand informativi, convegni scientifici e momenti ludici per portare la cultura delle cure palliative pediatriche nelle piazze d'Italia. In particolare, a Forlì, la Pediatria di Comunità, diretta da Giovanna Indorato, in collaborazione con l'Associazione onlus Vip Forlì e l'aiuto di numerosi sostenitori, ha offerto un momento di svago e di informazione

Il direttore del Sert da oggi va in pensione



Edoardo Polidori

FORLÌ

Proprio oggi compie 70 anni e come regalo di compleanno si è guadagnato il meritato riposo. Edoardo Polidori, direttore del Servizio dipendenze patologiche forlivese dell'Ausl, va in pensione. Coordinatore di numerose iniziative a livello nazionale ed europeo nell'ambito della tossicodipendenza, insieme al suo team, il dottor Polidori ha svolto, tra le molte attività, anche un capillare lavoro di educazione e informazione nelle scuole e in generale nel territorio. Dal 2007 ha ricoperto il ruolo di guida dell'unità operativa che si occupa di garantire la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi da uso o abuso di sostanze psicotrope (legali o illegali) o di dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, videogiochi, shopping).

CORSO DI STORY-TELLING

Centro di salute mentale, esposti in città i fumetti realizzati dai pazienti

Nell'ottobre scorso gli utenti del Centro di Salute mentale dell'ospedale Bufalini di Cesena hanno intrapreso il corso di storytelling e fumetto 'Futuro sperimentale' ideato dall'associazione culturale Barbablù. Le lezioni e laboratori, che si sono svolti fino a maggio 2022, hanno accompagnato gli aspiranti fumettisti e fumettiste tra parole e segni, alla scoperta delle proprie abilità e possibilità narrative. L'intero percorso è stata l'occasione per imparare, confrontarsi e sperimentare. Ad accogliere questo percorso di esplorazione della nona arte è stata la Biblioteca Malatestiana. Gli ultimi mesi di corso sono stati dedicati all'indagine delle strutture narrative del "viaggio dell'Eroe": ogni partecipante si è messo alla prova dando vita a un lungo soggetto, immaginando personaggi e cercando di individuare un tema la cui urgenza spingesse e invitasse a raccontare.

Amicizia, accettazione di se stessi, rispetto degli altri, imparare dai propri errori. Le storie create raccontano tutto questo e molto di più. Scansionando il QRcode alla base dei poster è possibile conoscere le narrazioni complete e approfondire il lavoro grafico di ciascun creativo. Il percorso espositivo raccoglie oltre 40 poster collocati in diversi angoli della città di Cesena. La prima tappa è la Biblioteca Malatestiana dove da domani al 18 settembre sarà possibile osservare e conoscere gli eroi delle storie ideate dagli utenti: ragazzi alla ricerca del proprio posto nel mondo, buffi animaletti e combattenti innamorati. L'esposizione proseguirà nello spazio espositivo Servizi Sociali a Palazzo Albornoz, sede del Comune. In questa postazione sarà possibile osservare una figura narrativa molto importante per una storia di impianto classico: entra in scena il mentore che accompagna, insegna e guida l'eroe. Anche in questo caso le creazioni sono riuscite: un cervo saggio, un compagno di scuola che ne ha passate tante o una professoressa, sono le spalle su cui gli eroi possono contare per procedere nella propria avventura. Gli spazi delle affissioni pubbliche accoglieranno l'antagonista delle storie inventate e scritte dagli utenti del Centro di Salute Mentale.

Il percorso espositivo è ideato dall'Associazione culturale Barbablù. I materiali esposti, storytelling e immagini, sono curati dagli utenti del Centro di Salute Mentale dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena. Il corso annuale è promosso dal Centro di Salute Mentale in collaborazione con Biblioteca Malatestiana.

NOI CESENATI



risponde **Andrea Alessandrini**
redattore

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
Il Resto del Carlino
via Piave, 165 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 / 621911 - Fax: 0547 / 621917
E-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net

Cena romana di Gatteo Mare tra luci e ombre

Agli elogi riportati dal Carlino sabato sui festeggiamenti della cena romana della sera precedente, a Gatteo Mare, andrebbe fatto un po' di sconto. Alla pochezza dell'evento, buono nell'intento ma scarso nel contenuto, meglio era dedicarsi a qualche miglioramento plausibile per un paese che vive di turismo. Ordine e pulizia, due parole al centro del programma, che perdono però ogni senso, se lungo la Via Pisciatello, che costeggia appunto il fiume omonimo, a pochi metri dal paese, molto frequentata da cicloturisti, regna l'abbandono: scarichi abusivi, cartacce e sporcizia in abbondanza.

lettera firmata

«Aluole sul lungomare - prosegue il lettore che si firma ma chiede di rimanere anonimo - con pericolosi cordoli sconnessi mal tenuti; radici di alberi in superficie, dove è facile inciampare, specie di sera; marciapiedi lastricati spesso lerci. Auto parcheggiate in lungo, largo, contromano. Traffico da terzo modo. Schiamazzi notturni lungo viale Cesare. Esercizi pubblici con addetti visibilmente improvvisati. Più che incensare, meglio spronare». La critica del lettore, in realtà, più che spronare pare stroncare, non salvando praticamente nulla della 15ª Cena Romana a Gatteo Mare, con punte di ingenerosità verso gli addetti di certi pubblici esercizi definiti improvvisati, come se fossero stati passati in rassegna ed esaminati. Quanto all'articolo sul nostro giornale non era incensatore, ma riportava la cronaca della rediviva 'Cena romana' sul lungomare, con le duemila persone convenute che si sono buttate nella 'grande bolgia'. Il sindaco di Gatteo Mare e il presidente dell'associazione 'Giulio Cesare' Teverini - dichiarazioni virgolettate - hanno avuto parole di elogio per l'iniziativa riproposta con largo seguito dopo i due anni di stop per la pandemia. Ciò non significa che non vadano apportati miglioramenti a partire dalla pulizia e dal decoro dei luoghi e ogni rilievo costruttivo è utile per correggere, in vista della prossima edizione, gli aspetti meno funzionanti dell'evento e del contesto in cui si svolge.

Il ringraziamento di una paziente operata

«In Neurochirurgia ho trovato bravura e umanità»

Il 2 maggio scorso sono stata sottoposta ad intervento chirurgico presso il reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena diretto dal professor Luigino Tosatto, la cui professionalità, abilità operatoria ed esperienza mi permettono oggi di esprimere il mio più profondo grazie. Durante la fase post operatoria ho potuto inoltre apprezzare la professionalità e l'umanità di

tutto lo staff medico e del personale infermieristico del reparto. Devo esprimere un n grazie particolare a chi, oltre a svolgere il proprio lavoro con capacità, riesce ad aggiungere, fra mille difficoltà, anche un po' della propria anima. **Grazie** in particolare a Tommaso Medri, Alice, Antonio, Lidia, Daria (intensiva). Nel rinnovare i miei

ringraziamenti esprimo l'augurio che tutto lo staff medico ed infermieristico della unità operativa di Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini sia messo nelle migliori condizioni per poter continuare a svolgere con amore e passione il proprio lavoro al servizio dei pazienti e di chi soffre, come ho avuto personalmente mod di appurare che fanno.

Loretta Bonfini
Riccione

Degrado alle Vigne

Marciapiede tappezzato da rifiuti in piazza Partigiani

Consumatori esagerati o a cittadini corretti che smaltiscono nelle apposite campane di raccolta, il vetro e le bottiglie vuote di bevande? Il cui consumo con questi caldi aumenta, anche l'alcol non aiuta. Buona la seconda e peccato che il contenitore verde, posizionato da Hera, antistante a piazza Partigiani, in zona Vigne, sia pieno oltre il limite, tant'è che anche intorno i vuoti da raccogliere tappezzano il marciapiede. «Una situazione - afferma il residente, Walter Casadei, autore della foto - che perdura da un paio di settimane, come da me segnalato per ben tre volte ad Hera mai intervenuta per lo svuotamento».



METEO

Cesena



SOLE sorge 05:27 tramonta 20:58
LUNA sorge 01:32 tramonta 13:27

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. I venti saranno al mattino moderati, al pomeriggio tesi. Allerte meteo previste: afa.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Cesena:

Buda

Via Marino Moretti 25
(0547/303500).

Bagno Di Romagna:

Brandl

Via Manin 84 (0543/911012).

Gambettola:

Pascucci

Corso Mazzini 1 (0547/53122).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800050909
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0547/356365
Telefono Azzurro	19696
Comune di Cesena	0547/356111
Comune di Cesena URP	0547/356235
Anagrafe	0547/356235
Polizia Municipale	0547/354811
Polizia Stradale	0547/616111
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0547/333611

Il Resto del Carlino

Cronaca di Cesena dal 1972

Via Piave, 165 - 47521 Cesena
Tel. 0547/621911; e-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net
e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net
Direttore responsabile Michele Brambilla
Vicedirettoni Valerio Baroncini e ilrestodelcarlino.it
Giancarlo Ricci (Internet)
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Emanuele Chesi
Vicecapocronista Filippo Graziosi
In redazione Andrea Alessandrini, Luca Serafini
Romagna Sport Ettore Morini